Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012
Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74
Convertito in Legge n. 122 del 1° agosto 2012

DECRETO N. 2 DEL 04/02/ 2014

OGGETTO: Approvazione Linee guida per il sistema dei controlli FSUE.

I COORDINATORI DELL'ARTICOLAZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA CONTABILE

VISTI:

- La delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2013, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 maggio 2012 che ha colpito, oltre alle provincie sopra indicate, la provincie di Reggio Emilia e Rovigo;
- Il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U.n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012 n. 122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012, con il quale:
  - Lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consigli dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
  - I Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- Il D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, convertito in Legge n. 71 del 24 giugno 2913 che proroga lo stato di emergenza del 31 dicembre 2014;

PRESO ATTO che:

- In data 3 dicembre 2012 la Commissione Europea ha adottato la decisione CCI 2012 IT 16SPO002 con la quale viene concessa una sovvenzione a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea istituito con Regolamento CE 2012/2002 dell'11 novembre 2002, complessivamente per euro 670.192.359,00 per il

finanziamento degli interventi di emergenza, in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- L'art. 2 della suddetta decisione precisa che "la sovvenzione contribuisce al finanziamento delle operazioni di realizzazione delle tipologie di intervento descritte dall'art. 3 del Reg. n. 2012/2002 e precisati nell'accordo recante attuazione della presente decisione, di cui all'art. 10 della stessa";
- In data 6 dicembre 2012 è stato stipulato il summenzionato accordo che, all'art. 4, individua – quale responsabile del coordinamento dell'attuazione della sovvenzione - la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di protezione civile;
- Il Dipartimento di protezione civile dovrà pertanto predisporre il documento finale di dichiarazione di validità, previsto dall'art. 9 dell'accordo di cui sopra, da inviare alla Commissione europea aggregando i documenti prodotti dai singoli organismi indipendenti;
- Il richiamato Accordo individua, quale organismo responsabile dell'attuazione della sovvenzione , con riguardo al territorio regionale afferente ai Comuni lombardi interessati dagli eventi sismici verificatici a partire dal maggio 2012 il Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi del D.L. 74/2012 – Struttura Commissariale Regione Lombardia;

RITENUTO opportuno, al fine di procedere in maniera coordinata e sulla base di indirizzi che massimizzino la qualità e l'efficacia dell'azione amministrativa anche al fini di assicurare l'attuazione della sovvenzione con la necessaria tempestività ed in armonia con le disposizioni che regolano l'utilizzo dei fondi strutturali, adottare le necessarie linee guida per il sistema dei controlli allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

D E C R E T A

1. Di approvare le Linee guida per il sistema dei controlli, riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dando atto che le stesse saranno aggiornate a seguito dell'applicazione operativa, qualora sorgano casistiche non contemplate.

Il Coordinatore

Articolazione Amministrativa Contabile

Cesare Meletti

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
LOMBARDIA
in qualità di
Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012
Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

ACCORDO RECANTE L'ATTUAZIONE DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2012)8882 DEL 3 DICEMBRE 2012 CHE CONCEDE UNA SOVVENZIONE NEL QUADRO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' DELL'UNIONE EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI D'EMERGENZA IN ITALIA

LINEE GUIDA SISTEMA DEI CONTROLLI

INTRODUZIONE

.....

Il presente documento fornisce le linee guida ai soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli di primo livello (controlli amministrativi) nell'ambito della sovvenzione concessa nel quadro del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per il finanziamento di interventi di emergenza in Italia concessa con Decisione C(2012) 8882 del 3 dicembre 2012 relativamente all'attuazione delle sovvenzione posta in capo al Commissario Delegato ex 74/2012.

L'organismo responsabile del coordinamento dell'attuazione della sovvenzione del Fondo è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile.

Lo Stato Italiano (Dipartimento di Protezione civile) è responsabile dell'efficacia e della regolarità della gestione e dell'attuazione della sovvenzione e segnatamente:

- Dell'impiego – da parte degli organismi che partecipano alla gestione e all'attuazione della sovvenzione – di un sistema di contabilità separata che consenta l'identificazione di tutte le transazioni relative alla sovvenzione e la raccolta dei documenti giustificativi di ogni singola spesa;
- Della regolarità delle operazioni finanziate nell'ambito della sovvenzione, in particolare dell'attuazione di misure di controllo interno conformi ai principi di sana gestione finanziaria.

Il Commissario Delegato incaricato ex DL 74/2012 per la Regione Lombardia è organismo responsabile dell'attuazione della sovvenzione per gli interventi localizzati in Regione Lombardia

Le attività riconducibili alla fattispecie di cui sopra possono essere riepilogate come segue:

- Gestione e coordinamento del programma nel suo insieme;
- Modalità di selezione degli interventi finanziabili
- Gestione degli interventi
- Controlli di primo livello

Nell'ambito delle funzioni dell'organismo responsabile dell'attuazione delle sovvenzione per gli interventi localizzati in Regione Lombardia rientrano le attività inerenti lo svolgimento dei controlli di Primo livello, finalizzati alla verifica della veridicità della spesa dichiarata nel rispetto della decisione della Commissione relativa alla concessione del Fondo.
I controlli di Primo Livello vengono effettuati assicurando la separatezza delle funzioni di gestione da quelle di controllo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nell'attuazione delle procedure di gestione del Fondo, con particolare riferimento al sistema dei controlli, trovano applicazione le seguenti disposizioni:

1.1 Normativa comunitaria

- Regolamento (CE) 2012/2002 dell'11 novembre 2002 – Istituzione di un Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Decisione C(2012)8882 del 3 dicembre 2012 di concessione di una sovvenzione nel quadro del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea per il finanziamento di interventi di emergenza in Italia;
- Accordo C(2012) 9342 del 6 dicembre 2012 recante: "Attuazione della decisione della commissione C(2012)8882 del 3 dicembre 2012 che concede una sovvenzione nel quadro del fondo di solidarieta' dell'unione europea per il finanziamento di interventi d'emergenza in Italia"

1.2 Normativa nazionale

- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 di dichiarazione dello stato di emergenza (sino al 21 luglio 2012) conseguente l'evento sismico del 20 maggio 2012;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza (sino al 29 luglio 2012) conseguente gli eventi sismici del 29 maggio 2012;
- Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 (convertito in legge 1 agosto 2012 n. 122) recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012"
- Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43 (convertito in legge 71 del 24 giugno 2013) recante: Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015
- Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98) recante: Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia

1.3 Provvedimenti del Commissario

- Ordinanza n. 3 del 13 agosto 2012, recante: Costituzione della struttura commissariale di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 – e ss.mm.ii.
- Ordinanza n. 4 del 27 settembre 2012, recante: Disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione
- Ordinanza n. 5 del
- Ordinanza n. 6 del 27 settembre 2012, recante: Interventi provvisionali urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza volti a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 – acquisizione richieste"
- Ordinanza n. 9 del 14 gennaio 2013, recante: Pagamento delle spese sostenute dai Comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, ai fini del soccorso ed all'assistenza alla popolazione
- Ordinanza n. 18 del 14 maggio 2013 recante: Ulteriori disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione – proroga termini

- Ordinanza n. 22 del 24 giugno 2013 recante: Approvazione Fase 1 del piano degli interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea;
- Ordinanza n. 24 del 22 luglio 2013 recante: Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta – a far data dal 1^ ottobre 2013, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012
- Ordinanza n. 26 del 20 luglio 2012 recante: Approvazione Fase 2 del piano degli interventi finanziabili con i contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea;
- Decreto soggetto attuatore articolazione amministrativo contabile n. 21 del 4 dicembre 2012 recante: "Interventi provvisionali urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza volti a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 richiesti dai comuni;
- Decreto soggetto attuatore articolazione amministrativo contabile n. 50 del 18 aprile 2013 recante: "Interventi provvisionali urgenti e indifferibili di messa in sicurezza volti a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 richiesti dai comuni
- Decreto soggetto attuatore articolazione amministrativo contabile n. 72 del 28 maggio 2013 recante: "Interventi provvisionali urgenti e indifferibili di messa in sicurezza volti a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 richiesti dai comuni "
- Decreto soggetto attuatore articolazione amministrativo contabile n. 105 del 5 settembre 2013 recante: "Interventi provvisionali urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza volti a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 richieste dai comuni";
- Decreto soggetto attuatore articolazione amministrativo contabile n. 120 del 24 settembre 2013 recante: "Interventi provvisionali urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza volti a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 richieste dai comuni";
- Circolare 1 agosto 2013 n. 1 "Istruzioni e modalità per le rendicontazioni delle spese relative ad interventi a valere su fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Circolare 31 ottobre 2013 n. 2 "Istruzioni e modalità per la rendicontazione delle spese relative ad interventi a valere sul fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Avviso pubblico finalizzato alla ricognizione ed alla manifestazione di interesse da parte di soggetti pubblici, public utilities – anche private – oltre a soggetti privati proprietari di edifici di interesse storico, culturale ed artistico, che abbiamo svolto o che stiano realizzando interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 20 e 29 maggio 2012 compatibili con la decisione della commissione europea C(2012) 8882 del 3 dicembre 2012 e con l'Accordo siglato in data 12 dicembre 2012 tra Unione Europea e Repubblica italiana

Ai soggetti incaricati dell'esecuzione dei controlli di primo livello spetta la responsabilità di verificare, per tutto il periodo di attuazione della sovvenzione l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali.

Tali verifiche rientrano nell'ambito dei "controlli di primo livello" e riguardano gli aspetti amministrativi, finanziari, e documentali delle operazioni finanziarie e di tutte le domande di rimborso presentate dai Beneficiari.

Tra le verifiche documentali anteriori al processo di spesa vanno segnalate:

a) verifica di ammissibilità della domanda di finanziamento
b) verifica della compatibilità ed idoneità delle tipologie di intervento;
c) verifica delle completezza e regolarità della documentazione presentata dai richiedenti.

Le verifiche documentali in itinere e finali rispetto al processo di spesa consistono nell'accertamento:

a) dell'effettività dei pagamenti eseguiti;
b) della conformità della spesa;
c) delle rendicontazioni di spesa;
d) della congruità tra impegni e pagamenti;
e) della correttezza formale e sostanziale dell'intera documentazione esibita.
f) della conformità e l'idoneità della spesa dichiarata rispetto al progetto d'investimento ammesso a finanziamento;
g) del rispetto delle altre condizioni e obblighi prescritti dalla procedura di accesso ai finanziamenti con particolare riferimento alla previsioni tese ad evitare un doppio finanziamento delle spese (es: rimborsi assicurativi).

Tali verifiche consentono quindi di accertare che le spese dichiarate siano reali, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali.

Esse accertano, altresì, che su tutti i giustificativi di spesa sia riportata la dicitura "Spesa rendicontata a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea".
Qualora le verifiche portino all'individuazione di irregolarità, il Responsabile dell'Articolazione amministrativo contabile della Struttura Commissariale informa l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit.

L'organizzazione dei controlli e la successiva esecuzione:

- assicura la separazione delle funzioni di controllo da quelle gestionali;
- assicura l'unitarietà dei criteri e il coordinamento dei controlli;
- consente la centralizzazione degli esiti del controllo presso la Articolazione Amministrativo Contabile della Struttura Commissariale;
- assicura che i controlli di primo livello si svolgano contestualmente ai processi gestionali e siano propedeutici alla certificazione della spesa ed ai pagamenti del saldo.

Gli incaricati dell'esecuzione dei controlli sono tenuti a: ricevere e raccogliere in un archivio informatico e cartaceo la documentazione relativa alle verifiche e sulle irregolarità, sul "*follow up*" dei controlli e delle irregolarità riscontrate, dei provvedimenti assunti;

- informare la (Struttura Gestione Commissariale), l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit sull'esito dei controlli effettuati ai fini del recupero delle somme a seguito delle irregolarità riscontrate;

- ricevere e raccogliere in un archivio informatico le segnalazioni di irregolarità riscontrate da altri soggetti incaricati dei controlli, esterni all'Autorità di Gestione (es. Guardia di Finanza, Autorità di Audit, Corte dei Conti).

2. L'universo di riferimento

Le tipologie di intervento ammissibili sono le seguenti:

a. Ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature: interventi sulla scuole (riparazioni immediate, edifici scolastici temporanei, ecc...); interventi sulle strutture sanitarie e per le tecnologie sanitarie; interventi sul sistema idraulico e di bonifica; interventi sulla rete idrica, elettrica, di depurazione, fognature, interventi sulla rete e infrastruttura stradale, interventi sui municipi (edifici municipali temporanei, prefabbricati modulari, ecc.....); opere ed interventi provvisionali;

b. Prima assistenza e misure di soccorso; allestimento e gestione delle strutture temporanee di accoglienza (tendopoli, altre strutture); sistemazioni alloggiative alternative (alberghi, affitti, residenze sanitarie assistite e strutture protette, autonoma sistemazione, ecc...); moduli abitativi urbani e rurali prefabbricati; impiego straordinario di risorse umane, mezzi e materiali);

c. Attività tecnico scientifiche finalizzate alla rapida verifica dello stato delle opere, attività tecniche di messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione; attività tecniche ed interventi di protezione immediata del patrimonio culturale;

d. Ripulitura aree, recupero, differimento e smaltimento dei materiali secondo la normativa vigente a livello nazionale ed europeo.

I Beneficiari sono i soggetti responsabili della committenza delle operazioni.

Alla tipologia di intervento individuata alla lettera a. afferiscono interventi di cui alle ordinanze n. 5, 6, 9, 22 e 26 – avviso
Alla tipologia di intervento individuata alla lettera b. afferiscono interventi di cui alle ordinanze 4, 9, 18, 24, 22 e 26 - avviso
Alla tipologia di intervento individuata alla lettera c. afferiscono interventi di cui alle ordinanze n. 5, 6, 9, 22 e 26 - avviso;
Alla tipologia di intervento individuata alla lettera d. afferiscono interventi di cui alle ordinanze 9, 22 e 26 - avviso

2 IL CONTROLLO

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 6 del sopra citato Accordo, secondo cui lo stato beneficiario è responsabile, in prima istanza, del controllo finanziario della sovvenzione è responsabile dell'efficacia e della regolarità della gestione e dell'attuazione, in particolare:

- dell'impiego, da parte degli organismi che partecipano alla gestione e all'attuazione della sovvenzione, di un sistema di contabilità separata che consenta l'identificazione di tutte le transazioni relative alla sovvenzione e la raccolta dei documenti giustificativi di ogni singola spesa;
- della regolarità delle operazioni finanziate nell'ambito della sovvenzione, in particolare dell'attuazione di misure di controllo interno conformi ai principi di una sana gestione finanziaria;

Il sistema di controllo adottato dovrà consentire di raffrontare il giustificativo delle spese fornito al Dipartimento e conseguentemente alla Commissione europea con le dichiarazioni di spesa di

ciascun singolo beneficiario e i corrispondenti giustificativi detenuti ai diversi livelli amministrativi e degli organismi che attuano le operazioni e controllare l'assegnazione e i trasferimenti dei fondi europei.
In sintesi i controlli dovranno avere a riferimento la documentazione amministrativa e contabile prodotta dai beneficiari a giustificazione di ciascuna domanda di rimborso e debbono essere mirati a verificare il rispetto degli adempimenti giuridico-amministrativi previsti dalla normativa, la completezza, correttezza e conformità della documentazione presentata alle disposizioni dei bandi di gara e dei contratti e il rispetto degli adempimenti legati alle comunicazioni periodiche di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.

Le verifiche documentali in sede sono previste per la totalità delle operazioni finanziate: il 100% della spesa rendicontata viene quindi sottoposto ad una prima verifica documentale.

Le verifiche amministrative vengono svolte analizzando la documentazione prodotta dal Beneficiario e sono finalizzate a verificare:
- la sussistenza della documentazione amministrativa inerente l'operazione che dimostri il suo corretto finanziamento a valere sul Fondo e che giustifichi il diritto all'erogazione del contributo pubblico;
- l'ammissibilità, la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (es. fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dell'Accordo, dei criteri di selezione, dell'Ordinanza di ammissione a finanziamento e sue eventuali varianti;
- l'assenza di doppio finanziamento;

La struttura controlli (Struttura Gestione Commissariale).effettua i controlli di primo livello documentali in occasione della dichiarazione di spesa e domanda di rimborso presentata dal beneficiario.
Le verifiche di tipo amministrativo vengono effettuate con l'ausilio della *Check List* per i controlli di primo livello.

4.1.2 Fase di reporting e archiviazione

Il Responsabile dei Controlli registra il dettaglio dei singoli controlli nell'ambito della Check List dei controlli per ogni progetto sottoposto a controllo. Tale documentazione dovrà essere archiviata nel fascicolo di progetto.

Nel caso in cui, durante la verifica, vengano riscontrate irregolarità, anomalie o ipotesi di reato di qualunque genere, il soggetto incaricato delle verifiche è tenuto ad allertare prontamente la Gestione Commissariale, mediante invio prioritario di tutta la documentazione utile a comprovare quanto accertato, che provvederà ad informare l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit.

4.3. Modalità di archiviazione

Gli incaricati dei controlli provvedono all'archiviazione cartacea e/o informatica di tutti gli atti che tracciano le attività eseguite.
Il suddetto archivio documentale sarà gestito nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali).
I documenti sono conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, per i tre anni successivi alla chiusura del sovvenzione.

In presenza di ricorsi giurisdizionali, per chiusura del procedimento si intende l'emanazione della sentenza definitiva e l'adozione, se necessario, degli adempimenti amministrativi conseguenti, in

tal caso, o su richiesta motivata della Commissione, si considera sospeso il termine di tale periodo di archiviazione.

La documentazione deve essere custodita ed archiviata in modo tale da essere prontamente reperibile in caso di eventuali verifiche e controlli di secondo livello e audit di organismi esterni.

Le checklist

Le check list consentono di tracciare il controllo documentale, amministrativo e contabile, sul 100% delle spese rimborsate dalla Struttura Commissariale aventi a riguardo le seguenti categorie di spesa

1. Ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature: interventi sulla scuole (riparazioni immediate, edifici scolastici temporanei, ecc...); interventi sulle strutture sanitarie e per le tecnologie sanitarie; interventi sul sistema idraulico e di bonifica; interventi sulla rete idrica, elettrica, di depurazione, fognature, interventi sulla rete e infrastruttura stradale, interventi sui municipi (edifici municipali temporanei, prefabbricati modulari, ecc.....); opere ed interventi provvisionali; la Regione Lombardia ha anticipato con proprie risorse gli interventi funzionali al regolare avvio dell'anno scolastico 2012- 2013. Per questi interventi (parte tecnico amministrativa) viene prevista sezione dedicata della pista di controllo.

2. Prima assistenza e misure di soccorso; allestimento e gestione delle strutture temporanee di accoglienza (tendopoli, altre strutture); sistemazioni alloggiative alternative (alberghi, affitti, residenze sanitarie assistite e strutture protette, autonoma sistemazione, ecc...); moduli abitativi urbani e rurali prefabbricati; impiego straordinario di risorse umane, mezzi e materiali);

   Con riferimento alle attività di controllo relative alle misure di assistenza alla popolazione e nelle specifico con riguardo al contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata dichiarata inagibile e/o sgomberata dalla competente autorità ovvero sia ubicata in un'area il cui accesso sia stato vietato con provvedimento della competente autorità si rinvia a quanto disposto, da ultimo, con ordinanza n. 24/2013, articolo 4, che si riporta di seguito:
   "Entro 30 giorni dalla scadenza del termine perentorio del 16 settembre 2013, i Comuni, previa verifica della corretta presentazione delle domande, procedono alla relativa istruttoria e ad effettuare un controllo a campione circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese nelle domande medesime.
   Il controllo è eseguito nella misura stabilita da ciascun comune in relazione al numero delle domande presentate e comunque in misura non inferiore al 5% delle stesse. Per esigenze di celerità delle procedure di liquidazione dei contributi il controllo può essere eseguito in una fase successiva e comunque entro il 31 dicembre 2013 e fatti salvi eventuali recuperi di somme eventualmente non dovute, L'esito della attività è comunicato alla Struttura Commissariale.
   In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda i comuni procedono tramite i propri uffici o quelli di altra amministrazione (se l'amministrazione comunale non coincide con quella certificante) ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero, ove più funzionale all'accelerazione della attività di accertamento, richiedono all'interessato la produzione di documentazione atta a comprovarne la correttezza; in caso di accertata insussistenza dei requisiti, provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità delle domande agli indirizzi ivi indicati"
   Pertanto il controllo sarà effettuato esclusivamente sulla rispondenza amministrativo/contabile mediante utilizzo dell'apposita scheda prevista dalla check list allegata.
3. Attività tecnico scientifiche finalizzate alla rapida verifica dello stato delle opere, attività tecniche di messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione; attività tecniche ed interventi di protezione immediata del patrimonio culturale;

4. Ripulitura aree, recupero, differimento e smaltimento dei materiali secondo la normativa vigente a livello nazionale ed europeo.

La pista di controllo è composta da 3 sezioni:

- Parte anagrafica, deve essere compilata con i dati che identifichino l'operazione sia relativamente al macro-processo a cui appartiene sia relativamente all'importo ammesso al finanziamento;
- Parte tecnico-amministrativa che consente di verificare la corrispondenza delle voci di spesa effettuate con quelle previste nei provvedimenti autorizzativi e nelle circolari, la presenza e pertinenza della documentazione tecnica e amministrativa relativa all'attuazione dell'operazione (es. quadro tecnico economico, perizia di variante, documentazione attestante la regolarità del colllaudo ecc), il rispetto delle percentuali previste per voci di spesa (ove individuato), eParte finanziaria, deve essere compilata sulla base della documentazione ricevuta relativa alle spese sostenute dal beneficiario e sulla base dei dati forniti da altri soggetti e consente di verificare l'esistenza agli atti dei documenti probatori comprovanti le spese certifica per progetti (mandati di pagamento e documentazione giustificativa di spesa). Si prevedono schede distinte per interventi di cui alle tipologie di intervento 1.,3., 4. e tipologia di intervento 2 (Contributo autonoma sistemazione)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

in qualità di

Commissario Delegato per l'emergenza

Sisma del 20 e 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea

Decisione C(2012)8882

Check-List

BENEFICIARIO (*)	VERIFICA AMMISSIBILITA'[1] ❑ SI – ❑ NO
TITOLO DEL PROGETTO:	
CODICE IDENTIFICATIVO	MACROCATEGORIA
CUP	CIG //
ORDINANZA DI CONCESSIONE	
VERIFICA CORRISPONDENZA PERIODO DI ELEGIBILITÀ ❑ SI – ❑ NO	
COSTO AMMESSO //	
IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO	
COSTO RIDETERMINATO € //	
CONTRIBUTO RIDETERMINATO €	
ECONOMIE € //	
CONTRIBUTO REVOCATO € //	
IMPORTO RISTORATO[2] //	VERIFICA SOVRACOMPENSAZIONI ❑ SI – ❑ NO

EVENTUALE REFERENTE BENEFICIARIO _____

Note:

1. Natura giuridica, pertinenza geografica

2. Coperture assicurative, altro contributo pubblico, ecc.

** In caso di CAS trattasi di comune di riferimento; i beneficiari effettivi sono indicati nella tabella allegata*

Firma _____

Annotazioni

Verifica in loco in itinere

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
in qualità di
Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012
Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

		SI	NO	REGOLARE	NON REGOLARE	NON VALUTABILE
1.	Verifica di coerenza dell'interventi alle finalità dell'Accordo	☐	☐	☐	☐	☐
Note						
2.	Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità)	☐	☐	☐	☐	☐
Note						
3.	Verifica della documentazione amministrativa					
	Documentazione obbligatoria					
	Presenza dichiarazione ex art. 445/2000 relativa all'espletamento delle procedure di affidamento lavori ai sensi normativa vigente	☐	☐	☐	☐	☐
4.	Verifica della completezza della documentazione per erogazione 30%					
4.1	Atto deliberativo approvazione progetto esecutivo	☐	☐	☐	☐	☐
4.2	Relazione tecnica con descrizione lavori	☐	☐	☐	☐	☐
4.3	Verbale consegna e inizio lavori	☐	☐	☐	☐	☐

4.4 Parere Ster per progetti sussidiati > 300.000 Euro ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Note

5. Verifica della completezza della documentazione per lavori conclusi e a saldo

5.1 Determine/delibere approvazione CRE/collaudo amm.vo ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

5.2 Relazione acclarante rapporti Regione/Ente ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Note

6. Verifica utilizzo sedi temporanee

6.1. Erogazione 30% ☐ ☐

Atti affidamento ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Contratto locazione/noleggio ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

6.2 Quote restanti ☐ ☐

Fatture riferite ai canoni locativi ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Note

Conclusioni:

L'istruttore

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
in qualità di
Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012
Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

	SI	NO	REGOLARE	NON REGOLARE	NON VALUTABILE
1. Verifica di coerenza dell'interventi alle finalità dell'Accordo					
Note					
2. Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità)					
Note					

3 Verifica della documentazione amministrativa

Documentazione obbligatoria

3.1.	Accettazione contributo (Mod. A0) (*)					
3.2.	Comunicazione consegna/inizio lavori (Mod. A1) (*)					
3.3.	Richiesta erogazione quota a SAL (****)					
3.4.	Richiesta erogazione a saldo (**)					
3.5.	Richiesta erogazione anticipazione quota contributo (***)					
3.6.	Richiesta rimborso spese per lavori conclusi (Mod. A5)					

(*) *Per progetti ammessi a finanziamento con ordinanze 22 e 26*

(**) *Per interventi ammessi a finanziamento con ordinanze 5, 6, 9, 22, 26*

(***) *Per interventi ammessi a finanziamento con ordinanze 6, 22 e 36*

(****) *Per interventi ammessi a finanziamento con ordinanze 22 e 26 (finanziabile fra il 30 e il 70%)*

4.3.	Verifica della completezza della documentazione per richieste erogazione SAL *(solo ordinanze 22 e 26)*					
4.3.1	Determine di spesa (solo enti pubblici)					
4.3.2	Spesa rendicontata fra il 30% e il 70% importo totale					

4.3.3 Cronoprogramma economico previsionale al 19/12/13

4.3.4 Verbale consegna lavori

4.3.5 Contabilità comprensiva di SAL

4.3.6 Dichiarazione rispetto dei pagamenti (30 gg.)

4.3.7 Documentazione Equitalia

Note

4.4 Verifica della completezza della documentazione per lavori conclusi e a saldo

4.4.1 Determine di spesa (solo enti pubblici)

4.4.2 Progetto esecutivo/relazione descrittiva

4.4.3 Collaudo/certificato regolare esecuzione (se opera pubbl.)

4.4.4 Atto di approvazione collaudo/certificato regolare esecuzione

4.4.5 DURC

4.4.6 Documentazione Equitalia

4.4.7 Verifica % spese tecniche (ord. 22 e 26) (se opera pubbl.)

4.4.7. Regolarità autorizzativa Soprintendenza (se bene vincolato)

4.4.8 Dichiarazione coerenza con misure indicate dall'Accordo (22 e 26)

4.4.9 Dichiaraz.regolarità esecuz. lavori pagamenti quietanze (22 e 26)

Note

4.5. Verifica completezza requisiti e documentazione erogazione anticipo *(solo ordinanze 22 e 26)*

4.5.1 Costo >= 200.000

4.5.2 Erogazione 50%

4.5.3 Cronoprogramma economico previsionale al 19/12/13

4.5.4 Verbale consegna lavori

4.5.6. Dichiarazione aggiudicazione definitiva

4.5.7. Regolarità autorizzativa Soprintendenza (se bene vincolato)

Note

Conclusioni:

L'istruttore

SCHEDA "LIQUIDAZIONI"

ENTE	VERIFICHE PERTINENZA	
ORDINANZA	*Comune di*	
MESE DI RIFERIMENTO DELLA SPESA	*n.*	IMPORTO COMPLESSIVO
IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO AL NETTO SOVRACOMPENSAZ.	*euro*	

	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	QUANTITÀ	ESTREMI FATTURA / SCONTRINO		VERIFICHE CORRISPONDENZA		
			NUMERO	DATA	NOME FORNITORE	IMPORTO €	MANDATO QUIETANZATO (S/N)
1							
2							
3							
4							
5							
6						-	
7						-	
8						-	
9						-	
10						-	
						-	
						-	

L'istruttore